

Da "a30058p/anas.veneto@postacert.stradeanas.it" anas.veneto@postacert.stradeanas.it

A commissario.cortina@postacert.stradeanas.it

Cc "CARLUCCI" p.carlucci@stradeanas.it

Data Tue, 27 Apr 2021 10:29:50 +0200

Oggetto Piano degli interventi di adeguamento della viabilità statale in provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021_ Conferenze dei Servizi decisoria ex art.14 e ss. della Legge n. 241/1990 _9° Stralcio di Piano e rimodulazione Piano

Con la presente si inoltra quanto specificato in oggetto.

Saluti



Al Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'intervento sportivo Cortina 2021 (art.61, c.13, D.L.50/2017)

Dott. Claudio Andrea Gemme
Via Monzambano, 10 – 00185 ROMA

commissario.cortina@postacert.stradeanas.it

Al Coordinatore della Struttura

Ing. Ginevra Beretta
Via Marsala, 27 – 00185 ROMA

E.p.c. Alla Direzione Operation e Coordinamento Territoriale

Via Marsala, 27 – 00185 ROMA

Oggetto: Piano degli interventi di adeguamento della viabilità statale in provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021. Conferenze dei Servizi decisorie ex art.14 e ss. della Legge n. 241/1990 in forma simultanea e in modalità sincrona secondo le previsioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 61 del D.L. 50/2017 come modificato dalla Legge di conversione n.96/2017 (di seguito "D.L. 50/2017").

9° Stralcio di Piano e rimodulazione Piano.

In riscontro alla nota prot. N°. 07 del 15/02/2021, ad integrazione del Dispositivo di Approvazione in linea tecnica (DALT) prot. 250191 del 23/04/2021, si trasmettono la Relazione del Coordinatore del Gruppo di Lavoro con allegati la rimodulazione dei costi del Piano e il cronoprogramma dell'intervento di seguito riportato:

CODICE INTERVENTO	CODICE PPM	CAT.	SUB. CAT.	STRADA	PROG KM.	DESCRIZIONE INTERVENTO
43	MSVE14D1718	C	C2	SS 51	km 91+500	Attraversamento dell'abitato di San Vito di Cadore

Distinti saluti.

Il Responsabile della Struttura Territoriale

Ing. Mario Liberatore

Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia

Via E. Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre T [+39] 041 2911411 - F [+39] 041 5317321
Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



Oggetto: Piano degli interventi di adeguamento della viabilità statale in provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021. Conferenze dei Servizi decisorie ex art.14 e ss. della Legge n. 241/1990 in forma simultanea e in modalità sincrona secondo le previsioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 61 del D.L. 50/2017 come modificato dalla Legge di conversione n.96/2017 (di seguito "D.L. 50/2017").

**SS51 (intervento 18) – Attraversamento dell'abitato di San Vito di Cadore
Iter autorizzativo 9° Stralcio di Piano e rimodulazione del Piano.**

RELAZIONE

Il Commissario ha inviato il Piano degli Interventi di adeguamento della Viabilità Statale per l'evento sportivo Cortina 2021 (di seguito solo il "Piano") ai Soggetti istituzionali indicati dall'art. 61, quindicesimo comma, del D.L. 50/2017, come modificato dalla Legge di conversione 96/2017, in data 23 giugno 2017 (di seguito solo il "D.L.").

In data 5 dicembre 2019 il Piano è stato nuovamente trasmesso come integrato e modificato da ANAS soggetto attuatore, con la descrizione tecnica di ciascun intervento, la previsione della relativa durata nonché l'indicazione delle stime di costo per ciascuno, per un importo complessivo di € 269.591.253,07 di cui 235.640.783,00 per la SS 51 "d'Alemagna" ed € 33.950.470,07 per la SS 51bis e per la SS 52 "Carnica".

Considerando i finanziamenti aggiuntivi per la SS 51 e per le SS 51bis e SS 52 previsti nell'aggiornamento del contratto di programma 2016-2020, approvato con la delibera CIPE n.36 del 26 luglio 2019 pubblicata sulla G.U.R.I. n.20 del 25 gennaio 2020, sono stati assegnati alla SS 51 ulteriori 65 MLN di euro ed alle SS 51bis e SS 52 altrettanti 65 MLN di euro. Di questi ultimi, sono rientrati nel Piano (come aggiornato a dicembre 2019) € 33.950.470,07, mentre i restanti € 31.049.529,93 verranno impiegati da ANAS sulle SS 51bis e SS 52 con procedura ordinaria di manutenzione programmata.

Come previsto dall'art. 61 del D.L., il Commissario nominato dal Governo per l'individuazione, la progettazione e la tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella provincia di Belluno, dopo aver trasmesso il Piano al Presidente del Consiglio dei Ministri, ha convocato le Conferenze di Servizi per l'approvazione dei progetti degli interventi in esso descritti.

Al fine di semplificare le procedure amministrative di approvazione e facilitare l'esame della documentazione da parte di tutti i rappresentanti delle Amministrazioni dello Stato e di tutti gli altri Enti tenuti a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni e nulla osta, si è ritenuto utile procedere con l'esame approvativo del piano per stralci, suddividendo gli interventi lungo la SS 51 "di Alemagna" in tre macrogruppi.

L'intervento in argomento rientra all'interno del 3° gruppo di interventi (Interventi estesi relativi a varianti di tracciato, per i quali è necessario convocare, singolarmente per ognuno di essi la Conferenza di Servizi).

Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia

Via E. Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre T [+39] 041 2911411 - F [+39] 041 5317321
Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



Per l'intervento in argomento previsto dal Piano è stato necessario provvedere alle procedure per la valutazione dell'impatto ambientale; in seguito alla comunicazione del 4 settembre 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'avvenuta emanazione, in data 2 settembre 2020, del D.M. n. 198, il Commissario ha indetto la Conferenza di Servizi con la nota prot. n.27 del 25 novembre 2020, trasmessa a mezzo pec agli Enti competenti, convocando la prima seduta per il giorno 21 dicembre 2020 ore 12.00 presso la sede ANAS di Mestre-Venezia, Via Millosevich 49, al fine di acquisire i pareri previsti dalle norme vigenti per l'approvazione del progetto in questione.

La seduta si è chiusa alle ore 13.50 dello stesso 21 dicembre 2020 con esito "da considerarsi positivo", tenuto conto delle comunicazioni pervenute da parte degli Enti competenti, come risulta dal relativo verbale che è stato trasmesso agli enti interessati dall'intervento a mezzo pec in data 28 dicembre 2020.

Ai sensi dell'art.14-ter, settimo comma, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni si è considerato *"acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi dell'art. 14 ter comma 3 della Legge 241/1990 e s.m.i., la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza"*.

A seguito di quanto sopra, con la Determina N.8 del 08/02/2021, adottata ai sensi dell'art.14-quater, primo comma, della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato approvato il verbale della Conferenza di Servizi che ha sostituito ad ogni effetto di legge tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e degli Enti interessati.

L'intervento di cui all'oggetto è stato approvato con alcune prescrizioni che sono state in parte recepite da ANAS nella fase di progettazione definitiva e in parte rimandate al prosieguo delle attività progettuali, come da pareri espressi e messi agli atti, dei quali si rappresenta quanto segue.

1) PRESCRIZIONI ENTI A SEGUITO DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 21/12/2020

Si riportano nel seguito le prescrizioni a seguito della conferenza dei servizi del 21/12/2020.

Tutte le prescrizioni che saranno sviluppate nel progetto esecutivo non avranno un aumento di costi in quanto già stimati nel progetto definitivo in oggetto (nel computo metrico o nel quadro economico).

Distretto Alpi Orientali – prot. N.104 del 30 nov 20

Ha espresso Parere favorevole con seguenti prescrizioni per la progettazione esecutiva:

- affinamento analisi idrologica;
- verifica con modello bidimensionale a fondo mobile del Boite
- verifiche dei tombini secondo NTC
- verifica con modello bidimensionale a fondo mobile del fenomeno di colata detritica del Rusec
- modellazione della colata
- dettaglio del progetto delle terre rinforzate della rotatoria (lato Belluno)

Tali prescrizioni saranno ottemperate nel progetto esecutivo. Anche le prescrizioni che richiedono un maggior dettaglio del progetto, sono state già stimate nel Computo metrico estimativo e non comporteranno un aumento di costi.

Aeronautica Militare - prot. N.105 del 02 dic 20

Nessuna osservazione

BIM infrastrutture - N.124 del 16 dic 20

Esprime le seguenti osservazioni:

- Sostituzione di un tratto di muro dello svincolo lato Cortina con paratia per consentire la posa della nuova condotta gas.
- Invio elenco di prescrizioni da mettere in atto durante la fase di cantiere.

La sostituzione della tipologia dell'opera di sostegno può essere inserita nel progetto esecutivo e non modifica l'aspetto architettonico dell'opera, né comporta un incremento dei costi già previsti nel progetto definitivo in oggetto.

Le altre prescrizioni saranno ottemperate durante le fase di realizzazione dell'opera.

SNAM – prot. N.128 del 17 dic 20

Comunicazione di non interferenza

Provincia di Belluno – prot. N.131 del 17 dic 20

La provincia di Belluno si è espressa in merito alle seguenti tematiche:

- Compatibilità ambientale, richiamando il parere favorevole e i contenuti della precedente nota prot. 9888 del 28/3/2019.
- Compatibilità urbanistica. Conferma che la realizzazione dell'opera costituisce variante al Piano di Assetto del Territorio comunale vigente che dovrà essere adottata e approvata secondo le procedure previste dall'art. 61 del D.Lgs. 50/2017 e conferma quanto indicato nel Parere del CTP n. 16 del 16/11/2017 per quanto riguarda l'assenso provinciale in sede di conferenza di servizio. Trasporto pubblico locale extraurbano. Esprime parere favorevole previo approfondimento nel progetto esecutivo dello studio di nuove fermate, accessibilità pedonale alla fermata del Lago e revisione della progettazione della geometria delle rotatorie per garantire la fluida percorrenza dei bus

Saranno svolti gli approfondimenti richiesti nel corso della progettazione esecutiva.

BIM Gestione Servizi – prot. N.136 del 18 dic 20

BIM prende atto dell'inserimento di un tratto di tubazione nel ponte Rusec come richiesto nel parere prot. 585 in data 5/1/2018.

Chiede inoltre di ricavare uno spazio in banchina per la posa di un collettore fognario

Tale richiesta sarà valutata in sede di progetto esecutivo.

Soprintendenza - N.137 del 21 dic 20

Esprime Parere favorevole con le seguenti richieste:

- Tutela paesaggistica:
Per l'intersezione ed il cavalcavia su via Senes inserire opere di mitigazione per il muro basamentale e le aperture della galleria, attraverso la piantumazione di essenze rampicanti tipiche dell'areale geografico di riferimento, mentre la mitigazione, a sesto di impianto forestale, del tratto identificato al km 1+770/1+940 dovrà essere ulteriormente rafforzata, per avere un sistema di mitigazione a pronto effetto oltre al sistema forestale a lenta crescita.
Si ribadisce, altresì quanto già espresso nel parere V.I.A. inerente alle colorazioni del ponte sul Ru Sec.
- Tutela archeologica:
le opere comportanti movimento di terra devono essere condotte con assistenza archeologica in corso d'opera, le cui modalità saranno concordate con questo Ufficio.

L'integrazione delle opere di mitigazione può essere attuabile in sede di progetto esecutivo attraverso una diversa rimodulazione e integrazione delle opere a verde (piantumazioni arboree e rampicanti) già previste. Per il colore del ponte si conferma la scelta del MIBACT: la soletta di colore RAL 1001 e la trave di colore RAL 8000.

A seguito della CdS si è provveduto a integrare la documentazione con la Relazione Archeologica di cui all'art. 25 comma 1 del D. lgs. 50/2016, redatta da professionista archeologo autorizzato come da richiesta della Soprintendenza con prot. n.4901 del 18.04.2018.

L'assistenza archeologica è già inserita in termini di costi nel Quadro Economico e sarà definita nelle fasi successive.

Comune San Vito – prot. N.139 del 21dic20

Esprime Parere favorevole con indicazioni di possibili soluzioni alternative riguardo:

- 1) l'intersezione con Via Senes e il relativo viadotto
- 2) il prolungamento della galleria GA02
- 3) interventi più ampi e organici per l'attraversamento di San Vito.

Le soluzioni che richiedono modifiche di tracciato e delle opere richiederebbero l'inizio di una nuova procedura di Impatto Ambientale non più compatibile con i tempi realizzativi previsti per questa opera.

Pertanto, le soluzioni proposte dal comune per l'intersezione con Via Senes non necessariamente migliorerebbero l'impatto paesaggistico (adeguatamente affrontato nel progetto come risulta dalle osservazioni del MIBACT e ulteriormente migliorabile), ma anzi potrebbero apportare impatti ancora più evidenti per la necessità di operare profondi scavi su un pendio molto acclive interamente coperto da bosco, che provocherebbero una ferita molto visibile sul territorio.

L'estensione della galleria artificiale GA02 per ulteriori 100 m appare forzata considerando che si tratta di un tracciato praticamente a raso o addirittura in rilevato. Il prolungamento, che potrebbe comunque essere

analizzato e studiato in sede di progetto esecutivo, comporta però una modifica dell'interferenza dell'asse viario con il territorio e con il paesaggio e comporterebbe una nuova verifica di compatibilità paesaggistica. Tutte le altre proposte che riguardano la "visione di una più organica soluzione per l'attraversamento di San Vito" non incidono sul tracciato in variante e potranno essere valutate nelle fasi successive, fermo restando che profonde modifiche del progetto definitivo approvato in sede di VIA (ad esempio eliminazione della rotatoria nord e inserimento di una galleria artificiale, senza che si indichi come garantire tutte le manovre di svincolo di questa area) richiederebbero un nuova procedura approvativa.

Regione del Veneto - N.140 del 21 dic 20

La Regione Veneto conferma i pareri favorevoli già resi con relative prescrizioni. Il parere contiene quelli rilasciati dal Genio Civile e due pareri della Forestale che si richiamano di seguito:

Regione Genio Civile -

Conferma il parere di Compatibilità idraulica.

Regione U.O Forestale:

Rilascia il Parere favorevole con seguenti prescrizioni:

- a) comunicazione data inizio e ultimazione
- b) deposito cauzionale
- c) superfici boscate a compensazione per almeno 7000 mq con caratteristiche dimensionali e di copertura arborea previste nella definizione di "bosco"
- d) esclusione carpino bianco

Relazione forestale a fine lavori

Le prescrizioni saranno recepite durante la fase esecutiva dei lavori.

Il Progetto definitivo prevede già la costituzione di superfici boscate. Escludendo (come da parere) le piantumazioni su filari, le superfici boscate sono quelle comprese nelle aree con sigla "C" (prati con nuclei arborati) per un totale di 14.000 mq; per queste aree è prevista la piantumazione di alberi per oltre il 50% della superficie totale (con estensione delle singole aree di almeno 2.000 mq) quindi in ottemperanza alla richiesta di costituzione di una superficie boscata di almeno 7.000 mq.

I relativi oneri economici (già calcolati nel parere) sono stati aggiunti nelle somme a disposizione (SAD) del Quadro Economico del Progetto Definitivo.

Regole di San Vito - prot. N.147 del 29 dic 20

Il parere non contiene prescrizioni, ma la volontà di mantenere aperta una discussione costruttiva allo scopo di contenere l'impatto complessivo delle opere e migliorarne la funzionalità.

Si conferma la disponibilità per individuare, in sede di progettazione esecutiva, ulteriori soluzioni e accorgimenti per aumentare ancora di più la mitigazione dell'impatto paesaggistico nel rispetto delle caratteristiche dell'opera approvata in sede di VIA.

COMANDO FORZE OPERATIVE NORD – prot. N. 4 del 11 feb 21

Esprime il competente NULLA CONTRO congiunto interforze alla realizzazione delle opere in oggetto, con le seguenti prescrizioni in fase operativa:

- I lavori dovranno essere realizzati con le prescritte indagini preliminari esplorative adottando tutte le precauzioni necessarie.
- Qualora, in corso d'opera, dovessero insorgere delle interferenze i relativi interventi dovranno essere concordati con le competenti articolazioni della Difesa che leggono per conoscenza.

Le prescrizioni saranno recepite durante la fase esecutiva dei lavori. Sono stati considerati nelle CME e nelle SAD i costi delle eventuali indagini.

A) PRESCRIZIONI ENTI A SEGUITO DELLA PROCEDURA DI VIA.

COMMISSIONE TECNICA DI VIA - Parere n. 329 del 17 aprile 2020

Si riportano nel seguito le 11 prescrizioni allegate al DECVIA 198 del 02.09.2020 a conclusione della procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale.

Tutte le prescrizioni fanno riferimento alla fase di progettazione esecutiva, a quella precedente all'esecuzione e alla fase di cantierizzazione. Tutte le prescrizioni che saranno sviluppate nel progetto esecutivo non avranno un aumento di costi in quanto già stimate nel progetto definitivo in oggetto (nel computo metrico o nel quadro economico). Il termine dell'avvio della verifica dell'ottemperanza è stato stabilito alla progettazione esecutiva o prima dell'avvio dell'attività di cantiere o più in generale prima dell'inizio dei lavori.

Prescrizione n. 1	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	<p>Il Proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovrà prevedere un disegno unico per tutte le rotatorie dei progetti del Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 che consenta una chiara riconoscibilità del territorio attraversato; - dovrà verificare la possibilità di un leggero spostamento a valle del tracciato, presso l'abitazione di cui al mappale n. 308, per evitare eventuali interferenze con le attività di costruzione dell'adiacente galleria artificiale GA2; - dovrà determinare le esatte estensioni delle parti con copertura integrale, con finestratura a valle e con mezza copertura, per ciascuna delle quattro gallerie previste; dovrà aggiornare la sezione del sottopasso per la strada al Lago di Mosigo, al fine di consentire il passaggio di automezzi leggeri di servizio;

Prescrizione n. 1	
	<ul style="list-style-type: none"> - la progettazione esecutiva sia completata prevedendo dei sistemi per la raccolta e lo scarico delle acque dalle zone di compluvio che si andrebbero a formare tra il versante naturale e il lato di monte dei rilevati stradali con particolare riferimento al rilevato nord del viadotto Senes; - dovrà approfondire il dimensionamento strutturale della spalla sud del viadotto Senes, rappresentata da un portale aperto, al fine di consentire il passaggio della strada esistente. <p>Poiché la sezione di progetto presenta l'appoggio "in falso" delle travi di impalcato sul traverso del suddetto portale (ovvero non direttamente su elementi verticali come i piedritti) si ritiene della massima importanza, al fine della resistenza dell'opera, il dimensionamento a taglio/punzonamento e a flessione di tale traverso, prendendo in considerazione anche le azioni sismiche verticali, necessariamente da annoverare, ai sensi del DM 17/01/2018, in virtù della notevole luce della campata in appoggio sul portale in questione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - durante la realizzazione del viadotto Senes e della galleria artificiale su via Senes dovrà assicurare il raggiungimento delle località in destra Boite allestendo un percorso di accesso alternativo tramite la località Villanova del comune di Borca di Cadore, nonché mantenendo la fruibilità, nel periodo turistico, dei rifugi Larin e Sennes, normalmente accessibili da Via Senes oltrepassando il ponte sul Boite, tramite il secondo accesso dal lago di Mosigo; - in sede di progetto esecutivo dovranno essere approfondite le caratteristiche delle barriere fonoassorbenti, già previste in legno rinverdate, al fine di determinare il migliore inserimento paesaggistico possibile. Dal punto di vista del dimensionamento strutturale una particolare cura dovrà essere rivolta alla resistenza e alla stabilità sotto l'azione del vento adottando fondazioni su pali o con suola sufficientemente ampia da evitare il ribaltamento. La scelta delle suddette barriere dovrà altresì avvenire considerandone la facilità di manutenzione e la durabilità.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Veneto
Enti coinvolti	--

E' stata inserita una voce nel quadro economico per prevedere lo sviluppo, in fase di progettazione esecutiva, di un disegno unico per tutte le rotatorie del progetto e tale attività sia coordinata con gli altri progetti di variante del Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021, affinché consenta una chiara riconoscibilità del territorio attraversato.

E' stata già valutata la possibilità di un leggero spostamento a valle del tracciato, presso l'abitazione di cui al mappale n. 308, e scartata per le conseguenze sui tratti di tracciato adiacenti. Ulteriori verifiche e approfondimenti saranno condotte in fase di progetto esecutivo anche sulla base di rilievi topografici di dettaglio. Le ulteriori prescrizioni sopra riportate, saranno ottemperate in fase di sviluppo del progetto esecutivo e queste non comporteranno aumenti di costi.

Prescrizione n. 2	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase precedente la cantierizzazione
Ambito di applicazione	Impatti cumulativi
Oggetto della prescrizione	Nell'ambito del progetto esecutivo venga considerata la necessità di approfondire ulteriormente gli eventuali impatti cumulativi determinati dall'esecuzione delle quattro varianti in progetto relative alla viabilità, nonché dagli ulteriori interventi per i Mondiali di Cortina 2021, anche rispetto allo stato di esecuzione del complesso dei lavori alla data prevista per l'inizio dei lavori.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	MATTM
Enti coinvolti	Regione Veneto

La prescrizione sopra riportata trova un riscontro già nel SIA. In particolare è stato redatto un documento progettuale che analizza l'impatto sulla viabilità dei cantieri delle quattro varianti, nel caso di esecuzione dei lavori in simultanea. Ulteriori approfondimenti possono essere sviluppati nel progetto esecutivo e non comporteranno un aumento di costi già previsti nel progetto definitivo in oggetto.

Prescrizione n. 3	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase precedente la cantierizzazione
Ambito di applicazione	Cantierizzazione, Rumore
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, in sede di progettazione esecutiva, dovrà presentare un'accurata localizzazione delle aree di cantiere, delle piste di accesso, delle strutture di servizio, dei siti di eventuale riutilizzo e delle discariche (nonché gli itinerari per raggiungerli), al fine di minimizzare le interferenze con il traffico sulla S.S. 51 e le attività antropiche situate nel Comune di S. Vito di Cadore e in quelli confinanti;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività di cantiere
Ente vigilante	Regione Veneto
Enti coinvolti	--

La prescrizione sarà ottemperata, come richiesto, nel progetto esecutivo e non comporterà un aumento di costi già previsti nel progetto definitivo in oggetto.

Prescrizione n. 4	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	<p>In fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le azioni previste dallo studio o indicate dalla Regione Veneto per mitigare il transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere.</p> <p>Inoltre, il Proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in accordo agli aspetti di cantierizzazione dovrà impiegare prevalentemente come pista di cantiere il nuovo tracciato in progressiva costruzione. Circa il consolidamento delle piste di cantiere, si eviti l'impiego di collanti polimerici preferendo la stabilizzazione con leganti di minore impatto (p.e. calce). - Si eviti l'impiego di additivi sintetici nelle acque di bagnatura; - dovrà installare le barriere fonoassorbenti in prossimità dei ricettori sensibili, come previste nell'ambito delle integrazioni, prima dell'esecuzione delle attività più rumorose. Come dichiarato nel SIA il cantiere dovrà seguire le disposizioni sull'impatto acustico di cui all'art. 28 del Regolamento di Polizia Urbana del comune di S. Vito di Cadore;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera
Ente vigilante	Regione Veneto
Enti coinvolti	--

La prescrizione sarà ottemperata, come richiesto, e sviluppata nel progetto esecutivo e non comporterà un aumento di costi già previsti nel progetto definitivo in oggetto.

Prescrizione n. 5	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase precedente la cantierizzazione
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'avvio dei lavori il Proponente è tenuto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare preliminarmente la possibilità, oltre che del riutilizzo in loco dei materiali da scavo ritenuti idonei come previsto dal progetto, di utilizzare anche altro materiale reperibile in prossimità dei cantieri e proveniente da eventi franosi/alluvionali; - il bilancio fra sterri e riporti dovrà essere emendato dei rifiuti provenienti da perforazioni, trivellazioni, palificazioni; - effettuare un approfondimento sulle modalità di scavo da applicare per la realizzazione delle gallerie artificiali, delle paratie e dei muri di controripa, delle pile del viadotto Senes e delle spalle del ponte sul Ru Secco, per poter meglio determinare e quantificare le tipologie dei singoli, materiali effettivamente prodotti, siano essi rifiuti o non rifiuti;

Prescrizione n. 5	
	<p>- evitare il conferimento di materiali alla Cava Damos, come peraltro previsto nell'elaborato "156_MSVE14D1718_T00CA00CANRE 02B_Piano di Utilizzo delle Terre (PUT)", poiché potrebbe essere già saturata con quanto proveniente dagli altri cantieri del Piano Cortina 2021 (Tai e Valle di Cadore). Si ribadisce che deve essere privilegiato il riutilizzo dei materiali da scavo in situ o extra situ e si ricorda che la collocazione a discarica come rifiuto è all'ultimo posto dei criteri di priorità di cui all'art. 179 del Codice Ambientale;</p> <p>- sulla base di tali aspetti dovrà aggiornare e presentare ai fini dell'approvazione l'aggiornamento del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività di cantiere
Ente vigilante	MATTM
Enti coinvolti	Regione Veneto. Provincia di Belluno

Le prescrizioni saranno ottemperate, come richiesto, prima dell'avvio delle attività di cantiere e sviluppate nel progetto esecutivo e non comporteranno un aumento di costi già previsti nel progetto definitivo in oggetto.

Prescrizione n. 6	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase cantierizzazione
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali, Rifiuti
Oggetto della prescrizione	<p>Il Proponente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovrà assicurare che la gestione dei rifiuti, in termini di quantitativi e tempi di smaltimento sia conforme all'art. 183, lettera bb, del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. ii., relativamente allo stoccaggio temporaneo; - dovrà assicurare che la gestione degli eventuali rifiuti eventualmente contenenti amianto avvenga in conformità alla DGRV 265/2011 "Sorveglianza sulle attività lavorative con esposizione all'amianto (titolo IX capo III del D.lgs 81/08)"; sarà necessario accertare preventivamente la presenza di rifiuti contenenti amianto all'interno degli eventuali manufatti da demolire; - al fine di limitare il più possibile la produzione di materiali contaminati o, comunque, non idonei dal punto di vista ambientale, dovranno essere separate le frazioni a prevalente matrice cementizia, da gestire come rifiuti, per poter più agevolmente collocare il materiale da scavo ed evitare eventuali contaminazioni da possibili agenti inquinanti presenti nel cemento; - dovrà ricavare, presso le aree di deposito temporaneo interne al cantiere, una zona per la raccolta differenziata dei rifiuti, con cassoni carrabili o altri contenitori copribili, dedicati separatamente alle varie frazioni merceologiche (metalli, plastica, pvc, vetroresina, tessuto non tessuto

Prescrizione n. 6	
	<p>sintetico, rifiuti da demolizioni edili, ecc ...); lo stoccaggio di materie prime potenzialmente pericolose (vernici, additivi per cemento, ecc ...) dovrà avvenire in un locale chiuso presente nell'ambito del cantiere;</p> <p>- nella fase di cantiere dovrà essere favorito il riutilizzo delle acque, in modo da limitare i prelievi dall'acquedotto. Ove necessario le aree di cantiere siano datate di reti di raccolta delle acque meteoriche e sistemi per lo stoccaggio/trattamento delle acque di prima pioggia. In sede esecutiva la progettazione dei suddetti dispositivi sia completata con quanto necessario ad ottenere l'autorizzazione allo scarico. Le eventuali fosse per la decantazione delle acque di supero dei getti del calcestruzzo siano corredate dal dimensionamento, unitamente a quello di tutti i manufatti necessari.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera
Ente vigilante	Regione Veneto
Enti coinvolti	--

La prescrizione sarà ottemperata, come richiesto, e sviluppata nel progetto esecutivo e non comporterà un aumento di costi già previsti nel progetto definitivo in oggetto.

Prescrizione n. 7	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di cantierizzazione
Ambito di applicazione	Fauna, Flora, Vegetazione, Ecosistemi, Monitoraggi, Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori, nell'ambito del monitoraggio ante operam, il proponente dovrà eseguire un rilievo faunistico approfondito, con il supporto delle autorità competenti, avente per oggetto la zona boscata sovrastante l'imbocco ovest della galleria, al fine di verificare la presenza di tane o nidi ed eventualmente provvedere alla messa in sicurezza dei medesimi e/o allo spostamento delle presenze faunistiche tenuto conto dell'attraversamento di ungulati presente" in località "La Scura" in prossimità dell'imbocco est della galleria
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Regione Veneto
Enti coinvolti	--

Il piano di monitoraggio ambientale è stato revisionato e allegato al progetto definitivo tenendo conto di tutte le prescrizioni. Tale piano di monitoraggio è in corso di condivisione con l'ARPAV.

Prescrizione n. 8	
Macrofase	Ante operam, Corso d'Opera e Post Operam
Fase	Tutte le fasi
Ambito di applicazione	Monitoraggio
Oggetto della prescrizione	<p>Si dovrà predisporre, in fase di progettazione esecutiva, e comunque prima dell'inizio degli interventi, un progetto di monitoraggio ambientale (PMA) sulla base di quello illustrato nel SIA, suddiviso nelle tre macrofasi (Ante Operam, Corso d'Opera e Post Operam), da sottoporre alla preventiva valutazione di ARPAV. Il progetto di monitoraggio ambientale dovrà contenere nel dettaglio e per tutte le matrici ambientali oggetto di monitoraggio almeno le seguenti informazioni: aree di indagine e punti di monitoraggio corredati da una cartografia esplicativa, parametri analitici (unità di misura, normativa di riferimento, valori e limiti standard di riferimento), scelta delle metodiche di rilievo/campionamento e di misurazione, strumentazione utilizzata, tempistiche dei monitoraggi (frequenza e durata), cronoprogramma delle campagne di monitoraggio, criteri di restituzione dei dati di monitoraggio, strumenti" e metodi per la valutazione degli esiti del monitoraggio. Si dovranno inoltre indicare i criteri di individuazione dei valori soglia e in caso di loro superamento l'attivazione degli interventi correttivi da descrivere.</p> <p>Le attività di monitoraggio svolte da ARPA V devono intendersi rese a titolo oneroso, a carico del proponente, come previsto dalla Legge n. 132/2016, istitutiva del Sistema Nazionale delle Agenzie Ambientali, in quanto non ricomprese tra quelle istituzionali obbligatorie, svolte annualmente dalle Agenzie, con specifico finanziamento regionale.</p> <p>Per i corsi d'acqua interferiti (torrente Boite e Ru Sec) dovranno essere effettuati due campionamenti in fase ante operam e due in fase post operam.</p> <p>I piani di monitoraggio ambientale dei quattro progetti dovranno essere coordinati fra loro, anche temporalmente e uniformi nei loro contenuti, fatte salve le peculiarità dei siti e delle opere. In particolare, per la matrice Atmosfera si preveda quanto segue:</p> <p>a) venga individuato un sito di campionamento in prossimità dell'uscita delle costruende gallerie che si collochi a ridosso delle zone abitate dei due comuni di Valle e Pieve di Cadore (località Tai);</p> <p>b) Il parametro PTS non ha rilevanza normativa e non presenta un valore limite di confronto. Si ritiene pertanto sufficiente per la frazione particolato, il monitoraggio del PM10 e del PM 2.5. Si ritiene, inoltre, non necessaria la valutazione delle concentrazioni di O3, in quanto non direttamente correlato con il traffico veicolare e le emissioni da cantiere.</p> <p>c) La durata delle campagne di monitoraggio indicata nei documenti (1 settimana ogni 3 mesi) non è adeguata ai fini del calcolo degli indicatori e del relativo confronto con i limiti di legge di cui al D.Lgs. 155/2010. A tale scopo il monitoraggio deve essere svolto nel rispetto degli obiettivi di qualità del dato delle misurazioni indicative di cui all'Allegato I, tabelle</p>

Prescrizione n. 8	
	<p>1 e 2 del suddetto decreto. Si deve prevedere quindi un periodo minimo di copertura del 14% sull'intero anno equamente suddiviso nel semestre caldo (l'aprile - 30 settembre) e freddo (l'ottobre - 31 marzo). Si suggerisce, pertanto, di effettuare, per ciascun sito, due campagne (una nel semestre estivo e una nel semestre invernale) di circa 30 giorni ciascuna, che comprendano nel c.a. (corso d'opera) i periodi di maggior attività di cantiere. La medesima frequenza e modalità di misura deve essere adottata anche nei monitoraggi ante operam e post operam.</p> <p>d) Per quanto riguarda i punti di campionamento individuati nei due documenti di stralcio, si prescrive che il monitoraggio sia effettuato, per tutti i siti, in continuo e con la frequenza individuata al punto 2, per i parametri PM10, PM2.5, Nox (NO, NO2), CO, SO2 e BTEX. Per quanto riguarda, invece, BaP e metalli pesanti la determinazione sul PM 10 può essere fatta con cadenza giornaliera a giorni alterni (un giorno BaP e un giorno metalli).</p> <p>Per il Rumore e le vibrazioni si ritiene importante definire un piano di monitoraggio in corso d'opera e post operam che preveda, per le misure in corso d'opera, monitoraggi in continuo per tutto il periodo di riferimento diurno, ed eventualmente notturno, in caso di lavorazioni su 24 ore, con particolare attenzione agli effetti dei lavori sugli edifici posti in prossimità del nuovo tracciato stradale; per il post operam, trattandosi di rumore dovuto al traffico veicolare, si considerano appropriati i rilievi in continuo della durata di una settimana, in periodi di massimo afflusso turistico.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	MATTM (piano di monitoraggio e esiti), Regione Veneto
Enti coinvolti	ARPA Veneto (piano di monitoraggio e controlli)

Il piano di monitoraggio ambientale è stato revisionato e allegato al progetto definitivo tenendo conto di tutte le prescrizioni. Tale piano di monitoraggio è in corso di condivisione con l'ARPAV.

Prescrizione n. 9	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantierizzazione
Ambito di applicazione	Ripristini ambientali, Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	<p>Il ripristino delle superfici a prato dovrà essere con le specie erbacee locali, applicando anche le forme di propagazione naturale descritte nel SIA, nonché minimizzando l'impiego di concimi ed additivi nell'eventuale fase di idrosemina.</p> <p>Il terreno vegetale, come indicato nel SIA, sia raccolto e stoccato in modo da conservarne le qualità agronomiche.</p> <p>Nella realizzazione dei provvedimenti di mitigazione paesaggistica con la collocazione di arbusti ed alberi e nella ricostruzione degli ambiti a prato le</p>

Prescrizione n. 9	
	<p>specie e le varietà da adottare dovranno essere scelte tra quelle già esistenti in loco, in modo da evitare qualsiasi alterazione degli habitat presenti nelle vicinanze e nell'area vasta, nonché forme di inquinamento genetico. Nella realizzazione dei provvedimenti di mitigazione, con elementi vegetali in prossimità degli edifici scolastici dovranno altresì essere preferite le specie e le varietà non identificate come fonti di allergeni. Per il rinverdimento dei rilevati di sottoscarpa attigui ai prati stabili si adottino le specie erbacee tipiche di questi ultimi e non rampicanti od altre specie alloctone (come appare, ad esempio, in taluni fotoinserti). Sarà necessario, pertanto, un progetto delle opere di mitigazione vegetale redatto da professionisti agronomi e forestali.</p> <p>Nella progettazione esecutiva e nella successiva realizzazione delle mitigazioni a verde sia valutata la possibilità di impiegare piante arbustive ed arboree a pronto effetto in accordo con i pareri VINCA e della Soprintendenza, in modo da presentare fin da subito un adeguato livello di mitigazione visiva delle opere.</p> <p>Si prenda in considerazione, circa la realizzazione delle mitigazioni a verde in prossimità del nodo in direzione Cortina e presso le sponde del torrente Ru Secco, la possibilità di coordinare tali interventi con quelli eventualmente programmati, su iniziativa pubblica o privata, al fine di ripristinare i danni inferti dalla tempesta del 29.10.2018, in modo da ottenere un assetto vegetazionale armonico ed unitario compatibile alla prossimità al lago di Mosigo.</p> <p>In sede di progettazione esecutiva valutare il completamento della mitigazione paesaggistica dell'opera con l'inserimento di dune in terreno con copertura prativa, dal profilo irregolare, collocate sopra la copertura delle gallerie artificiali (altrimenti orizzontale); tale intervento dovrà essere coordinato con la progettazione del sistema di raccolta delle acque meteoriche, in modo da evitare fenomeni di dilavamento e dissesto</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera
Ente vigilante	Regione Veneto
Enti coinvolti	--

Le prescrizioni saranno ottemperate, come richiesto, e sviluppate nel progetto esecutivo e non comporteranno un aumento di costi già previsti nel progetto definitivo in oggetto.

Prescrizione n. 10	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Acque
Oggetto della prescrizione	<p>Il Proponente: - per i sistemi di raccolta e trattamento delle acque raccolte sulla piattaforma stradale dovrà prevedere dei dispositivi per isolare completamente le</p>

Prescrizione n. 10	
	<p>vasche di raccolta dall'ambiente idrico circostante, in caso di versamenti accidentali pericolosi sulla carreggiata, di facile accesso ed utilizzo da parte dei VV. FF. e degli altri servizi d'emergenza. La progettazione esecutiva dei suddetti dispositivi dovrà essere completata con quanto necessario ad ottenere l'autorizzazione allo scarico.</p> <p>Dovrà inoltre essere stabilito se e quali impianti saranno destinati a permanere in sito anche nella fase di esercizio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - completare la progettazione esecutiva prevedendo dei sistemi per la raccolta e lo scarico della acque dalle zone di compluvio che si andrebbero a formare tra il versante naturale e il lato di monte dei rilevati stradali (p.e. al rilevato nord del viadotto Senes); - dovrà porre attenzione particolare alla conformazione del bordo superiore delle mezze gallerie artificiali (dove è previsto un muretto in c.a. con altezza di 60 cm sovrastato da una staccionata), in modo che non possa mai verificarsi la caduta di materiale terroso sulla sottostante carreggiata; il deflusso trasversale delle acque dovrà essere ricondotto verso monte, in modo che non possa verificarsi l'accumulo di materiale terroso a ridosso del muretto, con successivo rischio di caduta di acqua e detriti sulla sottostante carreggiata;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Regione Veneto
Enti coinvolti	--

Le prescrizioni saranno ottemperate, come richiesto, e sviluppate nel progetto esecutivo e non comporteranno un aumento di costi già previsti nel progetto definitivo in oggetto.

Prescrizione n. 11	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantierizzazione
Ambito di applicazione	Fauna, Flora, Vegetazione, Ecosistemi, Monitoraggi, Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	<p>Dovranno essere attuate le prescrizioni e le condizioni ambientali contenute nella nota prot. n. 163877 del 24/04/2019, formulate dalla Direzione Commissioni Valutazioni della Regione Veneto, in relazione alla procedura di VINCA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare il coinvolgimento di habitat, habitat di specie e specie tutelate dalle Difettive comunitarie 92/43/Cee e 091147/Ce con gli effetti, diretti ed indiretti, conseguenti agli interventi in argomento (comprese le opere accessorie e complementari), e la relativa fase di esercizio. In tal senso va mantenuta invariata l'idoneità degli ambienti ricadenti nell'ambito di influenza degli interventi in argomento rispetto alle. specie di interesse comunitario di cui è possibile o accertata la presenza in tale ambito secondo la D.G.R. n. 2200/2014 (Cypripediumcalceolus, Parnassius apollo,

Prescrizione n. 11	
	<p>Phengarisarion, Euphydryasaurinia, Lopingaachine, Cottusgobio, Podarcismuralis, Coro nella austriaca, Bonasa bonasia, Tetraotetrix, Tetraourogallus, Pernisapivorus, Aquila chrysaetos, Falco peregrinus, Crexcrex, Bubo bubo, Picuscanus, Dryocopusmartius, Lanius col/urio, Myotisblythii, Myotisdaubentonii, Pipistrelluspipistrellus, Eptesicusserotinus, Tadaridateniotis) ovvero andranno acquisite e mantenute superfici di equivalente idoneità per le specie segnalate oppure saranno sospese le attività nel periodo di maggiore sensibilità (in relazione alla fenologia) delle predette specie;</p> <ul style="list-style-type: none"> - delimitare le aree di cantiere, sia fisse che mobili, con barriere per l'erpetofauna e con le barriere fonoassorbenti ovvero, nel caso in cui ciò non fosse possibile, di attuare altre misure precauzionali atte a ridurre il disturbo nei confronti delle specie di interesse conservazionistico ivi presenti e in particolare durante il relativo periodo riproduttivo; - dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1 % (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata. A tal fine possono essere adeguati anche gli attuali manufatti idraulici di attraversamento eventualmente interessati dal tracciato, nel rispetto dei criteri di sicurezza idraulica previsti, alla funzione di passaggio faunistico; - attuare idonee misure in materia di limitazione della torbidità che per tutti gli interventi che prevedono un coinvolgimento della locale rete idrografica, anche minore, garantendo altresì per scarichi dell'infrastruttura soluzioni progettuali in grado di non pregiudicare la qualità del corpo idrico per l'intera durata dei lavori e per la fase di esercizio. - consentire l'attuazione degli interventi identificabili con "mitigazioni" solamente qualora rispettino gli obblighi fissati dall'art. 6 (4) della Direttiva 92/43/Cee e altresì gli stessi interventi non derivino dall'applicazione dei medesimi obblighi per altri piani, progetti e interventi precedentemente autorizzati; - rispettare i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 112007 (allegato E) e dalla D.G.R. n. 7861201.6 e ss.mm.ii. (misure di conservazione) e, ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone
Termine avvio Verifica	Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera

Prescrizione n. 11	
Ottemperanza	
Ente vigilante	Regione Veneto
Enti coinvolti	--

Le prescrizioni saranno ottemperate, come richiesto, e sviluppate nel progetto esecutivo e non comporteranno un aumento di costi già previsti nel progetto definitivo in oggetto. Alcune di queste prescrizioni sono già state ottemperate nell'organizzazione delle operazioni di cantiere previste nel progetto definitivo.

Numerosi passaggi faunistici ("ecodotti") sono già stati inseriti in sede di revisione del Progetto Definitivo in ambito di procedura VIA.

MIBACT - Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) n. 7913 del 2 marzo 2020

Si riportano nel seguito le prescrizioni contenute nel parere favorevole del MIBACT richiamate all'Art. 3 del DECVIA 198 del 02.09.2020:

1. Riguardo l'intersezione del cavalcavia su via Senes, la nuova proposta tiene conto del sistema paesaggio che caratterizza questa parte di territorio e contempla soluzioni meglio inserite. Tuttavia si ritiene necessario un ulteriore affinamento delle soluzioni proposte e, pertanto, si raccomanda un ulteriore approfondimento progettuale, anche attraverso uno studio dei materiali e delle finiture, che dovrà essere opportunamente valutato dalla competente Soprintendenza nella fase della successiva progettazione esecutiva, al fine di assicurare il migliore inserimento dell'infrastruttura rispetto al contesto;
2. Per il tratto identificato al km 1+770/1+940, si richiede che venga predisposto un ulteriore approfondimento paesaggistico volto a mitigare la percezione dell'asse viario da monte, attraverso la piantumazione di essenze arboree con sesto di impianto irregolare e/o la movimentazione di terra.
3. Il nuovo ponte nei pressi del cimitero di attraversamento del Ru Secco venga realizzato con la seguente colorazione: la soletta di colore RAL 1001 e la trave di colore RAL 8000.
4. Si richiede che tutte le opere che implicino manomissione del suolo lungo il tracciato viario in progetto, siano condotte con assistenza archeologica da parte di archeologi di comprovata professionalità. L'esito di tali verifiche potrà comportare un'ulteriore fase di approfondimento d'indagine ai sensi della normativa citata, con scavo estensivo dei contesti archeologici individuati. Tutte le indagini andranno eseguite da archeologi professionisti (Digs. 42/2004, art. 9bis), con la direzione scientifica di un funzionario archeologo della competente Soprintendenza e senza oneri a carico della stessa. Alla medesima Soprintendenza andrà consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo

quanto previsto dalle "prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico", scaricabili presso il sito ufficiale dell'Ente, sezione "Modulistica (Sede di Padova — Archeologia)": (<http://soprintendenza.pdve.beniculturali.it/soprintendenza/sede-di-padova/rnodulistica-sede-di-padova/>). Inoltre, qualora dovessero presentarsi modifiche di qualsiasi natura agli interventi in oggetto, tali varianti dovranno essere tempestivamente comunicate alla competente Soprintendenza.

5. Dovrà essere comunicata con congruo preavviso, non inferiore ai 15 giorni, la data di inizio delle attività di verifica, indicando nominativi e recapiti delle Imprese incaricate, sia per le opere strettamente connesse al progetto sia per le indagini archeologiche, nonché del Direttore dei Lavori.

Di seguito un riepilogo delle prescrizioni con specificato il termine dell'avvio della verifica di ottemperanza, l'ambito di applicazione e l'ente preposto alla verifica di ottemperanza:

prescrizioni	Termine per avvio verifica ottemperanza	ambito applicazione	Verifica di Ottemperanza
1-2-3	ANTE OPERAM Fase di progettazione esecutiva	Beni culturali/paesaggio	MiBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso
4-5	ANTE OPERAM/CORSO D'OPERA	beni culturali/archeologia	MiBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia, e per le province di Belluno, Padova e Treviso.

Come specificato nel parere, tutte le condizioni fanno riferimento alla fase di progettazione esecutiva (condizioni 1-2-3) o a quella precedente all'avvio del cantiere o durante i lavori (condizioni 4-5).

Le condizioni 1-2-3 sono state ribadite dal MiBACT nella nota 137 del 21 dicembre 20 in ambito di Conferenza dei Servizi (si rimanda alla prima sezione di questo documento per la descrizione delle relative azioni di ottemperanza).

Tutte le prescrizioni che saranno sviluppate nel progetto esecutivo non avranno un aumento di costi in quanto già stimati nel progetto definitivo in oggetto (nel computo metrico o nel quadro economico).

REGIONE DEL VENETO – Deliberazione della Giunta Regionale n. 1869 del 17 dicembre 2019

Si riporta nel seguito una sintesi delle condizioni ambientali contenute nell'Allegato A della DGR richiamate all'Art. 4 del DECVIA 198 del 02.09.2020.

Tutte le condizioni fanno riferimento alla fase di progettazione esecutiva e di costruzione e tutte le prescrizioni che saranno sviluppate nel progetto esecutivo non avranno un aumento di costi in quanto già stimati nel progetto definitivo in oggetto (nel computo metrico o nel quadro economico).

n.	Condizione (descrizione sintetica)	Fase	Note
1	Privilegiare il riutilizzo in loco dei materiali provenienti dalle escavazioni dei cantieri (...), materiali provenienti da eventi franosi (...) dai cantieri delle altre varianti	Progetto esecutivo, fase esecutiva	Il Progetto definitiva prevede già il riutilizzo integrale del materiale proveniente dagli scavi. La possibilità di utilizzo di materiale da altri cantieri (i dalle altre 3 varianti) potrà essere valutata nella fase esecutiva
2	Presentazione del piano di utilizzo delle terre ai sensi del DPR 120/2017	Progetto esecutivo	Il progetto definitivo già presenta un documento per il piano di utilizzo delle terre, che sarà integrato e affinato in fase di progettazione esecutiva ai sensi del DPR 120/2017
3	Il progetto esecutivo dovrà determinare con la maggiore accuratezza possibile le quantità di terre idonee al riutilizzo	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
4	In fase di progetto esecutivo approfondire modalità di scavo di gallerie artificiali, paratie, muri e fondazioni per determinare e quantificare tipologie materiali	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
5	Valutare l'idoneità tecnica e prestazionale al riutilizzo dei materiali da scavo	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
6	Richiesta di integrazione e coordinamento del cantiere di san Vito con quello di Valle di Cadore	Progetto esecutivo, fase esecutiva	Da ottemperare nel progetto esecutivo
7	Evitare il conferimento dei materiali alla cava Damos	Progetto esecutivo	Già previsto nel progetto definitivo.
8	Criticità viabilità di accesso alla cava Damos	Progetto esecutivo	Non verrà utilizzata la cava Damos.
9	Gestione rifiuti conforme all'art. 183 lettera bb del DL 152/06	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
10	Separare le frazioni a prevalente matrice cementizia da gestire come rifiuti	Cantierizzazione	Già indicato tra gli accorgimenti di cantiere da adottare

n.	Condizione (descrizione sintetica)	Fase	Note
11	Il progetto esecutivo deve contenere l'accurata localizzazione delle aree di cantiere	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
12	Pianificare nel dettaglio la destinazione d'uso degli spazi disponibili delle aree di cantiere	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
13	Ricavare presso le aree di deposito temporaneo interne al cantiere una zona per la raccolta differenziata dei rifiuti	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
14	La gestione dei rifiuti contenenti amianto dovrà essere conforme al DGRV 265/2011	Progetto esecutivo - cantiere	Da ottemperare nel progetto esecutivo
15	Prima dei lavori di scavo predisporre un piano di monitoraggio degli spostamenti e delle vibrazioni	Progetto esecutivo - cantiere	Da ottemperare nel progetto esecutivo
16	Verificare la possibilità di un leggero spostamento a valle del tracciato presso l'abitazione di cui al mappale n. 308	Progetto esecutivo	Già valutata la possibilità di spostamento e scartata per le conseguenze sui tratti di tracciato adiacenti. Ulteriori verifiche e approfondimenti saranno condotte in fase di progetto esecutivo anche sulla base di rilievi topografici di dettaglio.
17	In sede di progetto esecutivo determinare le reali parti di copertura integrale, con finestratura a valle e con mezza copertura delle gallerie artificiali	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
18	In sede di progetto esecutivo valutare il completamento delle mitigazioni paesaggistiche con l'inserimento di dune sulla copertura delle gallerie artificiali	Progetto esecutivo	Il progetto definitivo già presenta tavole di mitigazione paesaggistiche le quali saranno sviluppate con maggior dettaglio nell'ambito della progettazione esecutiva.
19	Prima dei lavori eseguire un rilievo faunistico	Prima dei lavori	Ottemperato in fase di progettazione definitiva nel piano di monitoraggio ambientale, allegato al progetto e in corso di condivisione con ARPAV.
20	Attuare le prescrizioni e condizioni ambientali della nota 168377 del 24/4/2019 (VINCA) a) evitare il coinvolgimento di habitat e specie tutelate (...) mantenendo invariata l'idoneità degli ambienti (..) ovvero andranno acquisite e mantenute superfici di equivalente idoneità (...)	Progetto esecutivo - cantiere	Alcuni di queste prescrizioni sono già state ottemperate nell'organizzazione delle operazioni di cantiere previste nel progetto definitivo. Numerosi passaggi faunistici ("ecodotti") sono già stati inseriti in sede di revisione del Progetto Definitivo in ambito di procedura VIA.

n.	Condizione (descrizione sintetica)	Fase	Note
	<p>b) delimitare le aree di cantiere con barriere per l'erpeto fauna e con barriere fonoassorbenti (...)</p> <p>c) dotare la viabilità di passaggi per la fauna (...)</p> <p>d) attuare misure per limitare la torbidità delle acque (...)</p> <p>e) consentire gli interventi di mitigazione solo qualora rispettino gli obblighi dell'art. 6 (4) Direttiva 92/43/Cee</p> <p>f) rispettare i divieti e obblighi fissati dal DM MATTM n. 184/2007 (...)</p>		
21	Prima dell'inizio dei lavori produrre la documentazione previsionale di impatto acustico (...)	Prima dei lavori	Da ottemperare prima dell'inizio dei lavori.
22	In fase di cantiere le barriere fonoassorbenti dovranno essere installate in prossimità dei ricettori sensibili (...)	Cantiere	Già previsto in progetto definitivo e sarà sviluppato con maggior dettaglio nel progetto esecutivo.
23	In sede di progetto esecutivo le barriere fonoassorbenti dovranno essere scelte in modo da migliorare l'inserimento paesaggistico, preferendo il legno e applicando un rivestimento vegetale (...)	Progetto esecutivo	Tipologia barriere in legno con copertura vegetale già adottata in sede di Progetto Definitivo
24	In sede di progetto esecutivo e di costruzione dovrà essere posta attenzione alla conformazione del bordo superiore delle mezze gallerie artificiali (...)	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
25	Scelta di arbusti e alberi esistenti in loco (...) necessità progetto delle opere di mitigazione vegetale redatto da professionisti e agronomi e forestali	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
26	Nel progetto esecutivo e realizzazione delle mitigazioni e vare da valutare impiego di piante a pronto effetto	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
27	Nelle opere di mitigazione del nodo lato Cortina e sulle sponde del Rusecco coordinare gli interventi con quelli eventualmente programmati su iniziativa pubblica e privata	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo

n.	Condizione (descrizione sintetica)	Fase	Note
28	Il terreno vegetale, come indicato nel SIA, sia raccolto e stoccato in modo da conservare le qualità agronomiche	Cantiere	Come già indicato nel progetto definitivo, da ottemperare in fase di cantiere.
29	Nel ripristino delle superfici a prato impiegare specie erbacee locali come indicato nel SIA	Cantiere	Come già indicato nel progetto definitivo, da ottemperare in fase di cantiere.
30	Prevedere dispositivi per isolare le vasche di prima pioggia (...)	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
31	Il progetto esecutivo sia completato prevedendo la raccolta e scarico delle acque nella zona di compluvio a monte dei rilevati (..)	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
32	In sede di progetto esecutivo approfondire il dimensionamento strutturale della spalla sud del viadotto Senes (...)	Progetto esecutivo	Da ottemperare nel progetto esecutivo
33	Nella realizzazione del viadotto Senes e galleria artificiale su Via Senes assicurare il raggiungimento delle località in destra Boite (...)	Cantiere	Da ottemperare nel progetto esecutivo
34	Nella fase di cantiere favorire il riutilizzo delle acque (...)	Cantiere	Ottemperare in fase di cantiere
35	Collocare il distributore interno di carburante su pavimentazione in calcestruzzo (...)	Cantiere	Ottemperare in fase di cantiere
36	Impiegare prevalentemente come pista di cantiere il nuovo tracciato in progressiva costruzione	Cantiere	Previsto nella cantierizzazione del PD e da sviluppare nel PE
37	Adottare una serie di precauzioni per ridurre le emissioni di polveri, gas di scarico e rumori in fase di cantiere (punti a, b, c, d, e, f)	Cantiere	In gran parte già contenute nell'organizzazione delle operazioni di cantiere previste nel Progetto Definitivo e da confermare nel PE
38	Nell'ambito della prosecuzione della procedura venga considerata la necessità di valutare gli eventuali impatti cumulativi determinati dall'esecuzione delle quattro varianti		Valutazione già condotta in sede di SIA e con uno studio di dettaglio allegato al progetto definitivo.
39	In fase di progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori, predisporre un progetto di monitoraggio ambientale	Progetto esecutivo	Si allega al progetto definitivo una revisione del piano di monitoraggio ambientale che tiene conto delle prescrizioni richieste. Tale piano è in corso di condivisione con ARPAV.

n.	Condizione (descrizione sintetica)	Fase	Note
40	Le attività di monitoraggio svolte da ARPAV devono intendersi a titolo oneroso a carico del proponente (...)	Cantiere	Ottemperato. Nel quadro economico del progetto definitivo si sta tenendo conto di tale attività.
41	Effettuare due campionamenti ante operam e due post operam dei corsi d'acqua Boite e Rusec	Cantiere	Ottemperato nel piano di monitoraggio ambientale allegato al progetto definitivo.
42	I piani di monitoraggio ambientale dei quattro progetti dovranno essere coordinati tra loro (...)	Progetto esecutivo	Da ottemperare in progetto esecutivo
43	Per i quattro interventi in variante si raccomanda di ipotizzare un disegno unico contraddistinto da un ricercato arredo urbano che consenta una chiara riconoscibilità del territorio attraversato	Progetto esecutivo	E' stata inserita una voce nel quadro economico per prevedere lo sviluppo, in fase di progettazione esecutiva, di un disegno unico per tutte le rotoie del progetto e tale attività sia coordinata con gli altri progetti di variante del Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021, affinché consenta una chiara riconoscibilità del territorio attraversato.

A seguito del recepimento di buona parte delle prescrizioni e del confronto con gli Enti territorialmente competenti in sede di Conferenza dei Servizi e in riunioni specifiche, nonché dei successivi approfondimenti progettuali, il progetto in argomento è stato rivisto e ricomputato.

Ne è derivato il nuovo quadro economico, con maggiori costi, che rendono necessaria una rimodulazione degli importi originariamente previsti.

La tabella seguente illustra la variazione di importo dell'intervento in oggetto:

9° Stralcio

CODICE INTER V.	CODICE PDM	C at	Sub Cat	STRADA	prog. km	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INVESTIMENTO nov 19	IMPORTO INVESTIMENTO PROPOSTO IN RIMODULAZIONE	DIFFERENZA
18	MSVE14D1718	C	C2	SS 51	Km 91+500	Attraversamento dell'abitato di San Vito di Cadore	€ 29.946.836,73	€ 38.264.981,06	€ 8.318.144,33
						TOTALE 9° STRALCIO			

Per quanto esposto, si propone la rimodulazione dell'importo dell'intervento per un investimento complessivo di € 38.264.981,06.

Al riguardo, si specifica che le maggiori esigenze finanziarie dell'intervento, pari complessivamente a € 8.318.144,33, possono ricomprendersi nelle economie di progetti ancora in fase di autorizzazione.

Si allega tabella di rimodulazione del Piano (All. 1).

Si fa inoltre presente che l'iter autorizzativo descritto ha comportato una variazione dei tempi di attuazione dell'intervento, rispetto all'ultima rimodulazione del Piano a suo tempo presentato, come si evince dal nuovo cronoprogramma (All. 2) di esecuzione dell'intervento, oggetto della presente relazione.

Si precisa che relativamente all'attività espropriativa, ANAS, in qualità di soggetto attuatore, ha provveduto a comunicare ai soggetti proprietari l'avviso di avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e ss legge 241 / 90 e dell'art.11 del T.U. sugli espropri.

Al riguardo sono state ricevute alcune osservazioni dai proprietari alle quali è stato fornito pronto riscontro dal soggetto attuatore, competente per le procedure espropriative.

Pertanto, ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. 50/17, il Decreto Commissariale di approvazione del Piano, relativamente all'intervento di cui sopra, potrà costituire adozione di variante allo strumento urbanistico comunale.

In merito agli interventi ricompresi negli altri gruppi, assoggettati a differenti iter autorizzativi, gli stessi saranno rivisti in occasione delle successive approvazioni degli stralci di Piano.

Il Coordinatore del Gruppo di Lavoro

(Ing. Pietro Leonardo Carlucci)

**Allegato 1: Rimodulazione Piano
S.S. 51 "D'ALEMAGNA"**

INTERVENTI 1° STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat.	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza	Somme ed Oneri Investimento	IMPORTO INVESTIMENTO
14	MSVE14D1714	B	B2	SS 51	79+960	Consolidamento del muro di sottoscarpa al km 79+960	€ 81.748,05	€ 40.109,58	€ 121.857,63
25	MSVE14D1725	B	B1	SS 51	97+800	Lavori di protezione del corpo stradale dalle colate detritiche in località Acquabona dal Km 97+400 a Km 98+300	€ 3.087.018,84	€ 918.395,56	€ 4.005.414,40
26	MSVE14D1726	B	B2	SS 51	98+600	Rifacimento del muro di sottoscarpa e dell'opera idraulica al Km 98+600	€ 394.686,91	€ 192.722,29	€ 587.409,20
27	MSVE14D1727	B	B2	SS 51	100+000	Rifacimento opera idraulica al Km 100+000	€ 984.420,71	€ 411.270,73	€ 1.395.691,44
30	MSVE14D1730	B	B1	SS 51	106+170	Realizzazione di vasca di contenimento delle colate detritiche ed opera idraulica di scarico al Km 106+170	€ 206.789,13	€ 71.865,54	€ 278.654,67
37	MSVE14D1737	B	B2	SS 51	116+800	Rifacimento del tombotto del Ru Fiedo al Km 116+800	€ 628.502,84	€ 192.974,24	€ 821.477,08
38	MSVE14D1738	B	B2	SS 51	117+100	Sostituzione manufatto idraulico al di sotto della SS 51 "di Alemagna" al Km 117+100	€ 107.931,20	€ 52.642,48	€ 160.573,68
39	MSVE14D1739	B	B1	SS 51	117+750	Manutenzione straordinaria delle opere idrauliche di protezione del corpo stradale dal Km 117+200 al Km 118+200	€ 7.603,11	€ 9.338,60	€ 16.941,71
40	MSVE14D1740	B	B2	SS 51	99+500 116+400	Rifacimento di opere idrauliche a protezione del corpo stradale comprese tra il km 99+500 ed il km 116+400	€ 928.311,93	€ 357.996,93	€ 1.286.308,86
TOTALE 1° STRALCIO							€ 6.427.012,72	€ 2.247.315,95	€ 8.674.328,67

INTERVENTI 2° STRALCIO DI PIANO (Aggiornato al 14/01/2020)

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat.	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza	Somme ed Oneri Investimento	IMPORTO INVESTIMENTO
5	MSVE14D1705	B	B2	SS 51	53+600	Galleria Termine - adeguamento impianti	€ 1.417.500,00	€ 442.775,00	€ 1.860.275,00
6	MSVE14D1706	B	B2	SS 51	57+400	Galleria Ospitale - adeguamento impianti	€ 997.500,00	€ 344.279,06	€ 1.341.779,06
7	MSVE14D1707	B	B2	SS 51	62+200	Galleria Macchietto - adeguamento impianti	€ 1.417.500,00	€ 431.524,69	€ 1.849.024,69
8	MSVE14D1708	B	B2	SS 51	65+158	Galleria Col di Caralte - adeguamento impianti	€ 1.155.000,00	€ 377.154,38	€ 1.532.154,38
10	MSVE14D1710	C	C2	SS 51	75+700	Tratto urbano di Valle di Cadore allargamento in sede previo abbattimento di fabbricato e realizzazione di passerella pedonale al km 75+700	€ 335.237,60	€ 521.770,91	€ 857.008,51
12	MSVE14D1712	B	B2	SS 51	78+200	Consolidamento del ponte sul Rio Vallesina al km 78+200	€ 351.202,36	€ 152.110,79	€ 503.313,15
13	MSVE14D1713	B	B2	SS 51	79+800	Consolidamento del ponticello al km 79+800	€ 1.164.202,41	€ 562.033,90	€ 1.726.236,31
15	MSVE14D1715	C	C2	SS 51	81+000	Adeguamento tecnico funzionale dell'intersezione con la SP347 - svincolo per Cibiana	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16	MSVE14D1716	B	B2	SS 51	82+600	Ripristino strutturale del Ponte Rio Ruvignan e del ponticello dal Km 82+500 al km 82+600	€ 435.642,24	€ 299.074,64	€ 734.716,88
17	MSVE14D1717	C	C2	SS 51	87+585	Tratto urbano di Borca di Cadore adeguamento tecnico funzionale dell'intersezione con la viabilità comunale al km 88+400	€ 496.119,79	€ 194.470,44	€ 690.590,23
19	MSVE14D1719	B	B2	SS 51	92+100	Adeguamento opera idraulica sul Ru Secco al Km 92+100	€ 597.411,93	€ 257.018,67	€ 854.430,60
20	MSVE14D1720	C	C2	SS 51	93+150	Rettifica del tracciato stradale ed allargamento in sede dal Km 93+000 al Km 93+300	€ 1.047.558,63	€ 1.080.985,77	€ 2.128.544,40
21	MSVE14D1721	C	C2	SS 51	94+500	Adeguamento manufatto idraulico in località Jaron de Sacomedan al Km 94+500	€ 354.446,81	€ 147.491,42	€ 501.938,23
22	MSVE14D1722	B	B1	SS 51	95+100	Adeguamento manufatto idraulico in località Ponte del Venco al Km 95+100	€ 460.833,16	€ 176.259,23	€ 637.092,39
23	MSVE14D1723	B	B1	SS 51	96+100	Adeguamento del manufatto idraulico in località Dogana Vecchia al Km 96+100	€ 541.888,53	€ 220.514,92	€ 762.403,45
24	MSVE14D1724	B	B2	SS 51	97+100	Consolidamento del corpo stradale dal Km 97+050 al Km 97+150	€ 164.329,46	€ 61.073,85	€ 225.403,31

Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia

Via E. Millosevich, 49 - 30173 Venezia Mestre T [+39] 041 2911411 - F [+39] 041 5317321
Pec anas.veneto@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



29	MSVE14D1729	C	C2	SS 51	103+078	Rettifica ed allargamento del tornante in corrispondenza del ponte sul t. Bigontina nell'abitato di Cortina d'Ampezzo al Km 103+078	€ 1.621.252,99	€ 710.447,53	€ 2.331.700,52
31	MSVE14D1731	B	B2	SS 51	107+500	Consolidamento del corpo stradale e realizzazione di opere idrauliche di protezione dal Km 106+700 al Km 108+400	€ 1.614.848,17	€ 824.813,20	€ 2.439.661,37
32	MSVE14D1732	B	B1	SS 51	110+500	Protezione del corpo stradale dalla caduta massi dal Km 110+150 al Km 110+300 e dal Km 110+700 al Km 110+800	€ 873.349,41	€ 255.989,29	€ 1.129.338,70
33	MSVE14D1733	C	C2	SS 51	113+115	Consolidamento del Ponte de R'Ancona al Km 113+115	€ 345.436,29	€ 130.829,08	€ 476.265,37
34	MSVE14D1734	B	B1	SS 51	113+450	Realizzazione di canale per il deflusso delle colate detritiche al di sotto della SS 51 "di Alemagna" dal Km 113+400 al Km 113+500	€ 118.639,63	€ 89.544,70	€ 208.184,33
35	MSVE14D1735	B	B1	SS 51	114+950	Realizzazione di canale per il deflusso delle colate detritiche al di sotto della SS 51 "di Alemagna" dal Km 114+900 al Km 115+000	€ 149.162,98	€ 68.929,15	€ 218.092,13
36	MSVE14D1736	C	C2	SS 51	115+610	Intervento di adeguamento del Ponte de Gotres al Km 115+610	€ 1.725.931,80	€ 508.750,46	€ 2.234.682,26
41.a	NEMSVE00434	C	C2	SS 51	82+000- 100+00	Fornitura ed installazione di sistemi tecnologici "Smart Road" lungo la SS 51 Alemagna. APPLICATIVO 3 infrastruttura tecnologica tratta da VALLE DI CADORE AL KM 100+000	€ 4.146.099,16	€ 557.565,27	€ 4.703.664,43
41.b	NEMSVE00435	C	C2	SS 51	53+000-82+000	Fornitura ed installazione di sistemi tecnologici "Smart Road" lungo la SS 51 Alemagna. APPLICATIVO 2 infrastruttura tecnologica tratta da Galleria Termine a Valle di Cadore	€ 4.342.321,50	€ 770.863,11	€ 5.113.184,61
41.c	NEMSVE00460	C	C2	SS 51	100+00-118+000	Fornitura ed installazione di sistemi tecnologici "Smart Road" lungo la SS 51 Alemagna. APPLICATIVO 4 - DAL KM 100 AL KM 118	€ 3.506.451,69	€ 589.873,87	€ 4.096.335,56
41.d	NEMSVE00544	C	C2	SS 51	42+000-118+000	Fornitura ed installazione di sistemi tecnologici "Smart Road" lungo la SS 51 Alemagna. - GREEN ISLAND DAL KM 42 AL KM 118	1.017.371,91	€ 182.628,09	€ 1.200.000,000
41.e	NEMSVE00579	C	C2	SS 51	42+000-55+000	Fornitura ed installazione di sistemi tecnologici "Smart Road" lungo la SS 51 Alemagna - INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA TRATTA dal km 42 al km 55	€ 3.879.933,35	€ 652.707,53	€ 4.532.640,88
41.f	NEMSVE00580	C	C2	SS 51	42+000-92+000	Fornitura ed installazione di sistemi tecnologici "Smart Road" lungo la SS 51 Alemagna - Completamento moduli 1 e 2 dal km 42 al km 92	€ 2.430.000,00	€ 300.000,00	€ 2.730.000,00
41.g	NEMSVE00581	C	C2	SS 51	92+000-118+000	Fornitura ed installazione di sistemi tecnologici "Smart Road" lungo la SS 51 Alemagna - Completamento modulo 3 dal km 92 al km 118	€ 3.570.000,00	€ 430.000,00	€ 4.000.000,00
42	MSVE14D1742	C	C2	SS 51		Impianti su opere stradali e opere civili	€ 472.500,00	€ 273.394,69	€ 745.894,69
TOTALE 2° STRALCIO							40.749.671,80	11.614.883,64	€ 52.364.555,44

INTERVENTI 3° STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat.	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza	Somme ed Oneri Investimento	IMPORTO INVESTIMENTO
1	MSVE14E1701	C	C2	SS 51	44+400 al 49+600	Rettifiche plano altimetriche e messa in sicurezza delle intersezioni con la viabilità locale dal km 44+400 al km 49+600	€ 1.696.465,64	€ 694.334,36	€ 2.390.800,00
TOTALE 3° STRALCIO									€ 2.390.800,00

INTERVENTI 4° STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat.	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza	Somme ed Oneri Investimento	IMPORTO INVESTIMENTO
2	NEMSVE00575	C	C2	SS 51	49+500	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 ed 53+570 tratto urbano di Longarone intersezione a raso con la SR251	€ 861.387,86	€ 260.609,71	€ 1.121.997,57
3	NEMSVE00576	B	B1	SS 51	52+300	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 ed 53+570. Tratto urbano di longarone adeguamento corpo stradale e barriere di sicurezza - da svincolo SR251 a svincolo di Castellavazzo	€ 1.709.444,74	€ 477.112,09	€ 2.186.556,83

4.a	NEMSVE00538	C	C2	SS 51	53+200	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 ed 53+570. Da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine - Rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale 4.a.	€ 3.563.142,97	€ 755.081,6	€ 4.318.224,57
4.b	NEMSVE00539	C	C2	SS 51	53+200	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 e 53+570. Da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine - Rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale 4.b	€ 4.093.663,17	€ 884.659,54	€ 4.978.322,71
4.c	NEMSVE00540	C	C2	SS 51	53+200	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 e 53+570. Da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine - Rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale 4.c	€ 2.652.195,75	€ 602.478,07	€ 3.254.673,82
4.d	NEMSVE00541	C	C2	SS 51	53+200	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 e 53+570. Da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine - Rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale 4.d	€ 2.337.322,43	€ 544.856,45	€ 2.882.178,88
4.e	NEMSVE00542	C	C2	SS 51	53+200	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 e 53+570. Da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine - Rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale 4.e	€ 2.674.883,10	€ 608.613,48	€ 3.283.496,58
4.f	NEMSVE00543	C	C2	SS 51	53+200	Lavori di miglioramento prestazionale e funzionale della SS. 51 nel tratto compreso tra il km 49+600 e 53+570. Da svincolo di Castellavazzo a imbocco Galleria Termine - Rettifica planoaltimetrica del tracciato ed allargamento sede stradale. 4.f	€ 2.341.046,24	€ 521.365,3	€ 2.862.411,54
TOTALE 4° STRALCIO									€ 24.887.862,50

SS 51 Bis – SS 52

INTERVENTI 5 °STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat.	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza Importo proposto in rimodulazione	Somme ed Oneri Investimento Importo proposto in rimodulazione	IMPORTO INVESTIMENTO RIMODULATO
3	NEMSVE00560	C	C2	SS 51 bis	2+700 –3+200	Realizzazione barriere di protezione laterali, realizzazione di isole spartitraffico e adeguamento attraversamenti pedonali in corrispondenza intersezione con via Mazzini e miglioramento bivio ferrovia in comune di Calalzo di Cadore	€ 133.834,10	€ 74.148,02	€ 207.982,12
4	NEMSVE00534	C	C2	SS 51 bis	4+370 –4+450	Proseguimento percorso ciclopedonale in comune di Domegge di Cadore	€ 436.367,77	€ 321.362,45	€ 757.730,22
5	NEMSVE00561	C	C2	SS 51 bis	7+500 - 7+650	Adeguamento tecnico funzionale intersezione con via Fiume al km 7+600 in comune di Domegge di Cadore	€ 306.055,44	€ 170.140,49	€ 476.195,93
9	NEMSVE00562	C	C2	SS 51 Bis	12+480	Riqualificazione innesto con la SS 52 in comune di Vigo di Cadore	€ 238.183,25	€ 164.734,26	€ 402.917,51
1	NEMSVE00532	B	B2	SS 52	80+900	Ammodernamento e ripristino svincolo di Tarlisse in comune di Auronzo di Cadore	€ 1.183.741,57	€ 537.942,41	€ 1.721.683,98
4	NEMSVE00557	B	B2	SS 52	86+900 – 87+010	Rifacimento muro di controripa al in comune di Santo Stefano di Cadore	€ 186.243,88	€ 169.476,34	€ 355.720,22
5	NEMSVE00556	B	B2	SS 52	87+200 – 87+400	Realizzazione di muro tirantato di sottoscampa in comune di Santo Stefano di Cadore	€ 1.599.956,76	€ 690.039,34	€ 2.289.996,10
6	NEMSVE00555	B	B1	SS 52	87+550 87+700	Realizzazione di muro di sostegno con sovrastante barriera paramassi in comune di Santo Stefano di Cadore	€ 949.344,90	€ 564.134,94	€ 1.513.479,84
14	NEMSVE00548	B	B2	SS 52	95+790 – 95+840	Risanamento pavimentazione e realizzazione nuove barriere di sicurezza in comune di Comelico Superiore	€ 4.026.272,25	€ 1.284.139,76	€ 5.310.412,01
18	NEMSVE00571	B	B2	SS 52	101+380 – 101+800	Risanamento corpo stradale in comune di Comelico Superiore	€ 374.230,64	€ 176.831,48	€ 551.062,12
19	NEMSVE00547	B	B2	SS 52	103+800 – 107+800	Opere di risanamento corpo stradale con miglioramento della carreggiata nei punti di minor visibilità	€ 1.640.062,31	€ 911.602,17	€ 2.551.664,48
TOTALE 5° STRALCIO									€ 16.138.844,53

INTERVENTI 6 °STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza importo proposto in rimodulazione	Somme ed Oneri Investimento Importo proposto in rimodulazione	IMPORTO INVESTIMENTO RIMODULATO
1	NEMSVE00563	B	B2	SS 51 bis	0+050 – 1+820	Realizzazione cordoli e barriere di sicurezza viadotto Galghena (km 0+050-0+200), realizzazione muro di controripa e risanamento pavimentazione imbocco est Galleria Valcalda	€ 470.527,89	€ 236.090,19	€ 706.618,08
2	NEMSVE00586	B	B2	SS 51 bis	0+550 – 0+830	Lavori di adeguamento impianti e opere edili delle gallerie "Montericco" e Valcalda, dal km 0+582 al km 1+805	0,00	0,00	0,00
6	NEMSVE00528	B	B2	SS 51 bis	10+800 – 11+600	Risanamento profondo della pavimentazione nei tratti maggiormente ammalorati in comune di Lozzo di Cadore	€ 121.900,00	€ 117.005,42	€ 238.905,42
7	NEMSVE00529	B	B2	SS 51 bis	10+500 – 10+900	Risanamento elementi strutturali viadotto circonvallazione in comune di Lozzo di Cadore	€ 350.860,00	€ 204.879,35	€ 555.739,35
8	NEMSVE00530	B	B2	SS 51 bis	10+800- 11+600	Realizzazione nuove barriere di sicurezza nel Ponte Nuovo al km 11+920 in Comune di Lozzo.	0,00	0,00	0,00
2	NEMSVE00536	B	B2	SS 52	85+000 - 86+270	Sostituzione barriere di sicurezza dal km 85+000 al km 86+270 in comune di Santo Stefano di Cadore.	€ 357.401,52	€ 196.019,57	€ 553.421,09
3	NEMSVE00559	B	B2	SS 52	85+300	Sostituzione barriere di sicurezza sul ponte sul Piave al km 85+300 in comune di Santo Stefano di Cadore	€ 289.305,95	€ 163.119,53	€ 452.425,48
7	NEMSVE00554	B	B2	SS 52	88+200 – 89+450	Risanamento pavimentazione in comune di Santo Stefano di Cadore	€ 302.100,00	€ 176.911,79	€ 479.011,79
9	NEMSVE00553	B	B2	SS 52	91+100 – 91+400	Ricostruzione e rinforzo muri di controripa in comune di Santo Stefano di Cadore	€ 503.500,00	€ 285.664,16	€ 789.164,16
10	NEMSVE00551	B	B2	SS 52	92+500 – 93+200	Sistemazione opere di sostegno e del piano stradale in comune di San Nicolò Comelico.	€ 882.004,27	€ 434.670,78	€ 1.316.675,05
13	NEMSVE00550	B	B2	SS 52	93+700 – 94+300	Ripristino opere di sostegno a monte in comune di Comelico Superiore.	€ 2.634.952,85	€ 997.054,75	€ 3.632.007,60
16	NEMSVE00535	B	B2	SS 52	100+100 - 101+000	Sistemazione opere di sostegno e risanamento del piano stradale in comune di Comelico Superiore.	€ 1.511.735,07	€ 673.513,39	€ 2.185.248,46
TOTALE 6° STRALCIO									€ 10.909.216,48

INTERVENTI 7 °STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza importo proposto in rimodulazione	Somme ed Oneri Investimento Importo proposto in rimodulazione	IMPORTO INVESTIMENTO RIMODULATO
8	NEMSVE00537	B	B2	SS 52	89+700 – 91+000	Sistemazione muro di controripa in tratti saltuari dal km 89+700 e km 89+900 e sostituzione barriere di sicurezza tra le progressive km 89+900 e km 90+300	€ 1.092.071,37	€ 505.879,70	€ 1.597.951,07
11	NEMSVE00570	B	B2	SS 52	93+500	Realizzazione nuovo tombino in comune di Comelico Superiore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12	NEMSVE00522	B	B2	SS 52	93+500 – 94+600	Manutenzione straordinaria e rifacimento num. 10 tombotti di attraversamento stradale in comune di Comelico Superiore	€ 174.900,00	€ 153.256,76	€ 328.156,76
15	NEMSVE00524	B	B2	SS 52	96+150 – 97+400	Risanamento pavimentazione in prossimità uscita dell'abitato di Candide e Sostituzione cordolo e barriera di sicurezza a Dosoleto loc. Sacco in comune di Comelico Superiore	€ 883.685,40	€ 443.068,23	€ 1.326.753,63
17	NEMSVE00523	B	B2	SS 52	101+250	Sistemazione opera idraulica sul rio Praducchia al km 101+250 e realizzazione nuove barriere di sicurezza Giau della Verna in comune di Comelico Superiore	€ 225.997,82	€ 190.557,97	€ 416.555,79
TOTALE 7° STRALCIO									€ 3.669.417,25

INTERVENTI 8 °STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza Importo proposto in rimodulazione	Somme ed Oneri Investimento Importo proposto in rimodulazione	IMPORTO INVESTIMENTO RIMODULATO
43	NEMSVE00537	B	B2	SS 51	In tratti saltuari dal Km 42+000 al Km 118+150.	Lavori di miglioramento della sicurezza stradale mediante interventi sulla pavimentazione in tratti saltuari lungo la S.S. 51 "di Alemagna" nell'ambito del Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021.	€ 4.823.871,29	€ 704.908,91	€ 5.528.780,20
TOTALE 8° STRALCIO									€ 5.528.780,20

INTERVENTI 9 °STRALCIO DI PIANO

CODICE INTERV.	CODICE PDM	Cat	Sub Cat	STRADA	prog. Km	DESCRIZIONE INTERVENTO	Lavori e Sicurezza Importo proposto in rimodulazione	Somme ed Oneri Investimento Importo proposto in rimodulazione	IMPORTO INVESTIMENTO RIMODULATO
18	MSVE14D1718	C	C2	SS 51	Km 91+500	Attraversamento dell'abitato di San Vito di Cadore	€ 24.264.685,92	€ 14.000.295,14	€ 38.264.981,06
TOTALE 9° STRALCIO									€ 38.264.981,06

